

Nota per la stampa

SALUTE E SOSTENIBILITÀ: DA RIFIUTO A RISORSA, NUOVA VITA PER 607MILA 'PENNE' INIETTIVE. TORINO CITTÀ PILOTA

Il capoluogo piemontese fra le tre città scelte per la sperimentazione di questo importante progetto di economia circolare, portato in Italia per la prima volta da Novo Nordisk.

Nelle 80 farmacie cittadine aderenti, contenitori per raccogliere i dispositivi medici preriempiti usati per le terapie contro diabete, obesità e malattie rare, che diverranno materie prime seconde grazie al completo riciclo.

Salvini (Novo Nordisk), "La collaborazione con Istituzioni e attori del territorio, crea le condizioni per fare la differenza e promuovere azioni, concrete, virtuose e sostenibili"

Foglietta (Comune di Torino), "TakeBack: ReMed' oltre a trasformare rifiuti in risorse, rappresenta anche un'importante opportunità di informazione e responsabilizzazione."

Sicchiero (Città Metropolitana di Torino), "Il primo passo, progetto da estendere all'intero territorio metropolitano torinese"

Torino, 13 giugno 2024 - Torino è tra le tre città italiane coinvolte nel progetto pilota **"TakeBack: ReMed"**, l'iniziativa per la raccolta e il riciclo dei dispositivi preriempiti per iniezione, promossa per la prima volta in Italia da **Novo Nordisk**, azienda leader nel campo delle malattie croniche non trasmissibili e delle patologie rare.

Dalle **'penne' monouso a oggetti di uso comune**, come sedie e complementi d'arredo, il percorso diventa un modello di raccolta e riciclo del tutto innovativo, per trasformare un dispositivo medico usato da rifiuto a risorsa. Sono **oltre 607mila**, infatti, le **'penne' preriempite usate per le terapie contro diabete, obesità e malattie rare, che ogni anno sono utilizzate dai cittadini torinesi** e che, fino a ieri, finivano in discarica mentre ora, grazie al progetto **"TakeBack: ReMed"**, torneranno a nuova vita.

"TakeBack: ReMed" si inserisce nell'impegno globale che Novo Nordisk ha assunto nel campo della sostenibilità con **"Circular for zero"**, iniziativa globale che si pone l'obiettivo sfidante di raggiungere un impatto ambientale zero entro il 2045. Sperimentato con successo in Brasile, Francia, Danimarca e Regno Unito, **"TakeBack: ReMed"** ora arriva in Italia con sperimentazioni che interesseranno, oltre Torino, anche Parma e, nelle prossime settimane, Bologna, dopo il passaggio in Giunta comunale.

A conferma dell'importanza che progetti come questo hanno sull'ambiente in termini di risparmio di CO₂, ci sono i dati che arrivano dalle esperienze già avviate in altri paesi: nel Regno Unito, ad esempio, si è ottenuto un risparmio del processo di smaltimento pari a circa il 90% passando da 26g a 3g di CO₂.

*“Novo Nordisk lega indissolubilmente l’impegno per il miglioramento della qualità di vita delle persone con l’innovazione e la sostenibilità, perché siamo convinti che il valore terapeutico dei nostri farmaci debba essere sempre associato anche al loro impatto ambientale. L’obiettivo è raggiungere un impatto ambientale zero entro il 2045. Portiamo avanti in tal senso una strategia che ragiona in ottica Planetary Health. Promuoviamo la riduzione dei consumi e delle emissioni, il riciclo dei rifiuti e lo sviluppo di prodotti riutilizzabili all’interno di un’economia circolare che copre tutta la filiera dalla produzione alla distribuzione. Grazie alla collaborazione con le Istituzioni e gli attori del territorio è possibile creare le condizioni per fare la differenza e promuovere azioni, concrete, virtuose e veramente sostenibili come “TakeBack: ReMed”, spiega **Marco Salvini, Sr Director External Affairs di Novo Nordisk Italia.***

Nella città di Torino, ogni anno, viene **utilizzato circa il 3,5% degli oltre 17 milioni di penne preriempite che ogni anno vengono vendute in Italia in 12 mesi.** La sperimentazione parte dunque da questi numeri e si svilupperà grazie a un accordo con **Federfarma** che ha promosso l’adesione di **80 farmacie cittadine** e fornirà i dati di raccolta. In questi presidi, i cittadini troveranno il kit per la raccolta composta da buste di raccolta delle penne utilizzate che saranno distribuite ai cittadini. Ogni busta potrà contenere tra le 10 e le 15 penne e si stima una previsione di **retourn rate** - ovvero la risposta di restituzione da parte della cittadinanza - **del 25%.**

*“La partecipazione al progetto ‘TakeBack: ReMed’ si inserisce lungo la direttrice tracciata dalle altre progettualità della Città di Torino, dalla raccolta di prossimità degli oli vegetali di provenienza domestica al recupero del cibo, dei RAEE e del legno. Si tratta di iniziative che, creando un contesto favorevole alla riduzione dei rifiuti prodotti e alla differenziazione degli stessi, favoriscono l’adozione di pratiche circolari attraverso il riciclo e il riuso dei materiali, minimizzando così l’impatto ambientale. ‘ReMed’, oltre a trasformare rifiuti in risorse, rappresenta anche un’importante opportunità di informazione e responsabilizzazione. Alcune tipologie di dispositivi medici che sono di uso comune nelle nostre case finiscono spesso conferiti in modo non corretto”, commenta l’**assessora alle Politiche per l’Ambiente, Chiara Foglietta.***

Le penne raccolte a Torino saranno poi trasferite in Danimarca per completare il ciclo di recupero. Grazie a diverse partnership locali, infatti, **Novo Nordisk raccoglie, stocca e spedisce le penne usate in Danimarca, per poi trasformarle in materie prime seconde** utilizzate per la creazione di oggetti di uso comune, come sedie, lampade, vasi e molto altro. Le penne monouso adesso sono riciclabili fino all’85%.

*“Per la Città metropolitana di Torino questo è solo un primo passo. vogliamo infatti estendere il progetto al resto dei Comuni del nostro territorio, oltre che ad altri produttori come già accaduto per gli analoghi progetti all’estero, con l’obiettivo di aumentare le quantità di pennette sottratte all’inceneritore e magari creare le condizioni per una filiera di riciclo nazionale”, aggiunge **Alessandro Sicchiero, consigliere delegato all’Ambiente della Città Metropolitana di Torino.***

Insomma, un modello chiaro di economia circolare applicato al settore sanitario e farmaceutico, che, grazie all’impegno di Novo Nordisk e alla collaborazione delle Municipalità coinvolte, partirà da Torino e dalle altre città pilota per poi estendersi anche in altre città italiane.

Novo Nordisk Novo Nordisk è una multinazionale operante nel settore farmaceutico, fondata nel 1923 e con sede in Danimarca. Il nostro obiettivo primario è combattere le malattie croniche più gravi, basandoci sulla nostra solida esperienza nel campo del diabete. Lo facciamo promuovendo scoperte scientifiche innovative, ampliando l'accesso ai nostri medicinali e lavorando per prevenire e, alla fine, curare queste malattie. Al momento, Novo Nordisk impiega circa 64.300 persone in 80 paesi e i nostri prodotti sono commercializzati in circa 170 paesi. Per maggiori informazioni, puoi visitare il nostro sito web novonordisk.com e novonordisk.it oppure seguirci su Facebook, Instagram, X, LinkedIn e YouTube.

Novo Nordisk Italia *Isabella Roth*, ISRO@novonordisk.com

Adnkronos Comunicazione

Fabrizio Galassi, tel. +39 3666722512, email fabrizio.galassi@adnkronos.com

Ilaria Melillo, tel. +39 065807262, email ilaria.melillo@adnkronos.com

Rosanna Palma, tel. +39 065807383, email rosanna.palma@adnkronos.com